Striano News

Cittadini d'Europa

Fondatore e coordinatore: Vincenzo Vitaliano

PERIODICO DELL'I.C. A. D'AVINO DI STRIANO (NA)

Direttore: Nunzia D'Andrea

Anno 16 n°1 Maggio 2016

Redazione presso Scuola Media"Istituto Comprensivo di Striano (NA)
www.istitutodavinostriano.gov.it/

Dirigente scolastico: Nicola Di Muzio
Collaboratore Scuola Primaria: Concetta Boccia

TRINITY COLLEGE LONDON
Registered Examination Centre

SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE

"Per una scuola che si rinnova"

il nuovo Dirigente

Prof. Nicola Di Muzio

intervista pag. 5

EDITORIALE

Il viaggio

di Nicola Di Muzio

I versi di Constantinos Kavafis mi ronzavano nella mente, quella mattina di settembre, mentre in auto mi dirigevo verso Striano: Istituto Comprensivo "D'Avino", la mia prima sede nel ruolo di Dirigente Scolastico.
Una strana associazione, apparentemente inspiegabile: il contesto, in verità, non mi sembrava così ostile da temere i Lestrigoni, i Ciclopi o la furia di Nettuno…
E allora perché questi versi, quale "oscuro" collegamento con Itaca…..
Mah!
Primo collegio docenti il 3 di settembre: tanti docenti di fronte a me, ma anche qui messun Ciclope, né Lestrigone di sorta….e nessuna traccia dell'irato Nettuno….
Breve riunione, un saluto o poco più, ma prima di terminare dovevo liberarmi dei versi che mi assillavano da un po' di giorni: " Quando ti metterai in viaggio per Itaca/devi augurarti che la strada sia lunga/fertile in avventure e in esperienze": così dicevo ai miei docenti. Il viaggio era iniziato…
A qualche mese di distanza è tutto più chiaro: l'affascinante viaggio intrapreso era ed è quello che dovrà portare i nostri ragazzi al successo formativo, dovrà fornire loro le competenze, gli "attrezzi" per essere competitivi nel mercato del lavoro, ma soprattutto dovrà curarne la crescita, affinchè divengano donne e uomini animati da un senso civico e da un' etica che sembrano merce sempre più rara nella nostra società.
A pensarci bene, nel corso della vita, i nostri ragazzi incontreranno più di un Lestrigone o di un Ciclope, ma non dovranno temerli…"non sarà questo il genere di incontri se il pensiero resta alto e un sentimento fermo guida il tuo spirito e il tuo corpo".
Il Poeta ha tracciato la rotta, a noi il compito di seguirla per condurre i nostri ragazzi ad ...Itaca.
Buon vento a tutti noi….

Molte le novità che hanno interessato la scuola e il nostro istituto

L'anno della svolta

Oltre al cambio della dirigenza, ampliata l'offerta formativa

L' anno in corso si presenta con molte novità. Oltre al cambio della dirigenza, si arricchisce l'offerta formativa, adeguandola e diversificandola maggiormente per venire incontro alle esigenze e agli interessi delle nuove generazioni.
L'attività progettuale-didattica del nostro istituto si svilupperà intorno al tema della "bellezza".
Educare al "bello" significa imparare a rispettare le cose belle che ci circondano, e, contemporaneamente, sviluppare un proprio personale gusto individuale. L'educazione alla bellezza assume un significato di grande portata estetica a difesa della cultura e del bello che la storia ci ha consegnato in eredità; avere cura, amore e rispetto del bello significa avere cura del mondo che ci circonda e imparare a proteggerlo.
Inoltre particolare attenzione sarà rivolta alla prevenzione delle varie forme di disagio, cogliendone i segnali al loro insorgere e intervenendo in modo mirato.

In occasione delle manifestazioni natalizie

Debutto trionfale del coro polifonico

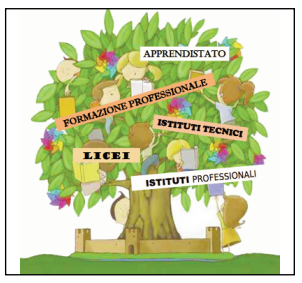
La nascita del coro polifonico si deve a un desiderio espresso dal nuovo dirigente Prof, Nicola Di Muzio. La prof. Rosa Damiano, sempre disponibile alla collaborazione e partecipazione a progetti didatticamente validi, ha colto con piacere l'invito. Si è subito attivata e, grazie alla disponibilità di alunni, genitori e docenti, è riuscita a creare un gruppo di cantori che già alla prima uscita in pubblico, in occasione del "Mercatino di Natale", ha ricevuto il meritato plauso generale.

servizio pag, 5

La prof. Rosa Damiano, direttrice del neonato coro

Tutto sui nostri progetti

ORIENTAMENTO



Scuola superiore

Quali abbiamo scelto

a cura
della redazione

Come ogni anno gli alunni delle classi terze della scuola secondaria si sono trovati di fronte a una scelta importante per il loro futuro, sia scolastico che professionale o lavorativo: quella della scuola superiore. Le attività di orientamento, iniziate fin dal primo anno, hanno condotto gli alunni a prendere consapevolezza delle proprie capacità, interessi e inclinazioni.
La loro scelta è stata resa, inoltre, più agevole e responsabile attraverso particolari attività di orientamento, visite agli istituti dislocati sul territorio e incontri a scuola con i loro docenti, svoltisi all'inizio del corrente anno scolastico.
Da una nostra indagine, svoltosi contattando uno a uno i singoli futuri licenziandi, è emerso che tutti si dichiarono pienamente soddisfatti della propria scelta e di esserci arrivati senza particolari incertezze.
Nelle pagine interne potete prendere visione di tutte le scuole scelte, sia in totale che classe per classe.

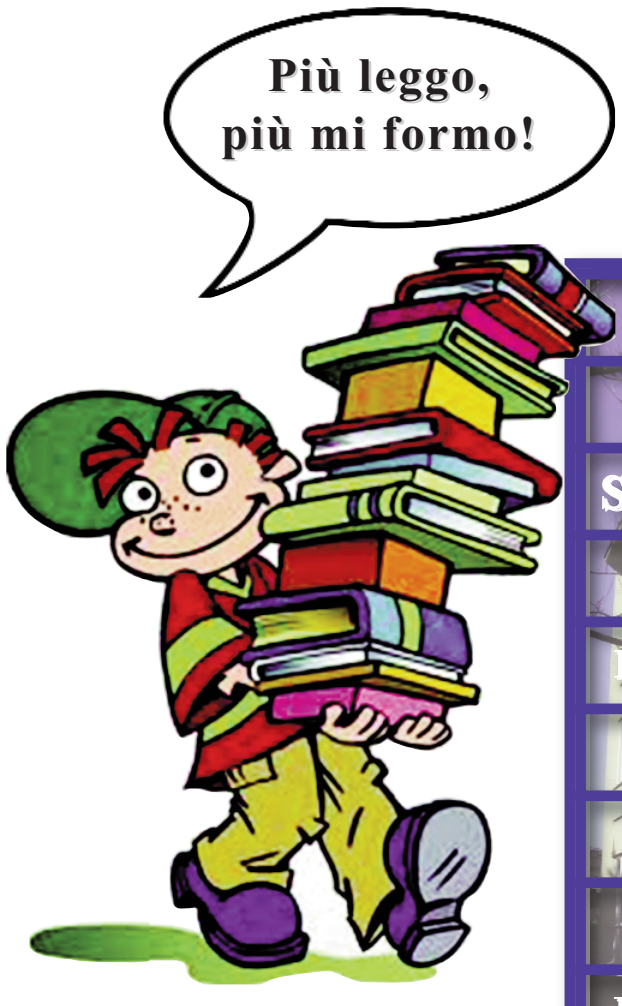
Tutto un mondo di progetti

2016/2017

Scuola dell'Infanzia

DENOMINAZIONE	RESPONSABILE
FABILANDIA	APUZZO RITA
MY FIRST ENGLISH	MIRANDA BRUNA
FACCIO ED IMPARO	FERRARA CLORINDA

DENOMINAZIONE	RESPONSABILE
GIOCOMATICA	FORTUNA AMMENDOLA
COME I COLORI DELL'ARCOBALENO	CAPPELLETTI LIDIA
"ARTISTICA...MENTE"	BOVE IDA
I LIKE ENGLISH	MARTINIELLO MICHELINA
GIOCO SPORT	CONCETTA BOCCIA
OPERA DOMANI	EUGENIA PALMARELLI
TRA SCUOLA E... PALCOSCENICO	GEMMA BARATTINI
CRESCERE FELIX	GEMMA BARATTINI



SCUOLA SECONDARIA di primo grado

DENOMINAZIONE	RESPONSABILE
ORTO A SCUOLA	TORINO ANNA
SWITCH ON YOUR ENGLISH	FRANZA ANNA PINA
"OLTRE LE DISTANZE"	MARIA ANNA NUNZIATA
LA MATEMATICA...CHE PASSIONE!	ANNA CRESCENZO
CORO POLIFONICO	MARIA ROSARIA DAMIANO
SE IO FOSSI TE	EMILIA REGA, ANNA SALES
RICERCA TERRITORIALE	FEDERICO CORDELLA
LABORATORIO CERAMICA	GIUSEPPINA FIORE

TRINITY

Impariamo la lingua inglese

di
Anna Pina Franza

Il Trinity College London è un ente certificatore britannico e accreditato dal Ministero dell'Istruzione Italiana. Gli esami Trinity sono riconosciuti come esami di accertamento delle competenze linguistiche validi per studiare presso le università britanniche e riconosciuti da molte università italiane come crediti. Inoltre, questi esami possono essere utilizzati come crediti formativi per l'esame di stato, possono essere inseriti nel Portfolio Europeo delle Lingue (PEL) secondo la normativa vigente e avvalorare la competenza linguistica di qualsiasi persona che li superi con successo. Qui a Striano, il Trinity si svolge ogni anno, selezionando gli alunni che frequentano la classe III della scuola secondaria. Quest'anno il corso è stato diviso in due gruppi: POTENZIAMENTO e CONSOLIDAMENTO con un totale di 40 alunni, tra cui 20 frequentano il corso di POTENZIAMENTO e 20 quello di CONSOLIDAMENTO. Il Trinity si tiene presso il plesso di Via Monte tutti i martedì dalle 14:30 alle 17:30. In terza media si assimilano il 4^ e 5^ grado di lingua inglese. Le docenti responsabili del corso d'inglese sono: Franza Anna Pina e Cocco Adriana.

APPRENDIMENTO DI UN LINGUAGGIO UNIVERSALE

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Sviluppare la musicalità

a cura del gruppo redazionale

Il corso ad indirizzo musicale esiste presso la scuola secondaria di I° grado A.D'AVINO dal 2012, è stato attivato secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale 201/99 e si configura come specifica offerta formativa. Il Corso ha durata triennale, la sua frequenza è obbligatoria, si svolge all'interno della sede del nostro istituto, in Via Monte, ed è gratuito. La materia Strumento Musicale diventa a tutti gli effetti curricolare ed il corso è finalizzato a: a promuovere lo sviluppo della "musicalità" intesa come insostituibile dimensione "espressivo-comunicativa" di quella dotazione linguistica universale che è la Musica, attraverso la pratica finalizzata all'apprendimento dello strumento musicale; a promuovere la crescita artistico-culturale attraverso l'esperienza diretta della Musica d'insieme (lezione di orchestra settimanale, lezione di musica da camera, concerti e concorsi musicali nazionali). a divulgare sul territorio l'esperienza didattico-artistica con rappresentazioni pubbliche. Lo studio dello strumento tende, tra l'altro, ad armonizzare il pensiero ed i sentimenti, la dimensione mentale con quella affettiva.

PROGETTO LETTURA

Leggere, cibo per la mente

Ogni lettore, quando legge, legge se stesso

a cura dei partecipanti al progetto

Leggere ci catapulta in un' altra dimensione , ci fa sognare , immaginare , inventare , divertire e a volte annoiare. Il bello della lettura è proprio questo : non sappiamo l'emozione e gli stati d'animo che un libro ci può provocare se non mentre lo stiamo leggendo o dopo averlo letto tutto. Quest'anno , grazie al "PROGETTO LETTURA" della nostra scuola ci stiamo avvicinando al mondo dei libri e della lettura in genere. Non credevamo che leggere un libro suscitasse in noi un tale interesse , eppure ci siamo ricreduti. I libri possono esprimere : amicizia , amore , fedeltà , coraggio , avventura e magia. Grazie alla lettura abbiamo potuto scoprire cose che ignoravamo completamente : banali curiosità , vecchie filastrocche , aneddoti divertenti ma anche episodi di quotidianità raccontati da bambini. La lettura non va affatto sottovalutata perchè è fonte di conoscenza e intelligenza. Per noi la lettura è un' attività impegnativa , appassionante e molto bella. Secondo noi tutti i ragazzi devono avvicinarsi a questo mondo per crescere , perfezionare e arricchire il linguaggio.

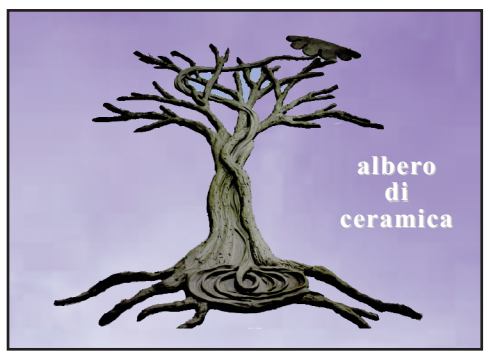
PROGETTO CERAMICA

Promuovere la creatività

aiuta ad acquisire una mente elastica

di Y. Franzese e M. Demetri

Grazie alla possibilità di lavorare l'argilla, ampliando le nostre conoscenze artistiche e permettendoci di conoscere un nuovo mondo attraverso la sperimentazione di nuove forme d'arte, noi alunni dell'istituto comprensivo A. D'avino abbiamo intrapreso un nuovo progetto: quello del laboratorio di ceramica. Si svolge nel pian terreno dell'istituto, e a sorvegliare i nostri lavori c'è la professoressa Fiore, insieme al professore F.Cordella. Ciò che ci è stato spiegato da entrambi, è tutto quel che riguarda l'argilla e il suo uso. Il progetto è stato reso disponibile dal nostro preside Nicola di Muzio, che fornendoci i materiali adatti, ha fatto sì che noi potessimo provare nuove emozioni e potessimo imparare qualcosa di totalmente nuovo.



foglie per l'albero in costruzione

UN NUOVO PROGETTO

una fase del lavoro

L'articolo è stato rimosso in quanto

riportava quello del giornalista

Raffaele Massa a cui la redazione porge

le più sentite scuse

Storia, arte, cultura e tradizione

Il nostro Carnevale

Carnevale 2016

di Maria Pia Demetri e Yasmin Franzese

Nella sua 33° edizione, il carnevale strianese si è superato facendo si che, nella classifica delle manifestazioni relative a questo evento, arrivasse primo in Campania e terzo in Italia. I carri allegorici hanno incantato molti dei visitatori, ognuno con la propria meravigliosa rappresentazione e il proprio tema. Tra questi ricordiamo: "Le ali della libertà" (il vincitore). Hanno partecipato tutti i rioni del paese: il Rione Arco, Rione Piazza, Rione Troccole, Rione Marzo e Rione Saudone, che si sono esibiti in meravigliose e coloratissime coreografie. Oltre a quest'ultime, abbiamo avuto la presenza sul palco di diversi noti artisti: i The Motel, Nino D'Angelo, Sgangman e Mastilo, Luca Sepe. Come al solito, ogni dettaglio era stato minuziosamente curato, consentendo così ai cittadini e ai visitatori di trovarsi in un ambiente festoso e di grande divertimento.

L'INTERVISTA

Il D.S. prof. Nicola Di Muzio risponde alle nostre domande

Conosciamo il nuovo dirigente

Nunzia D'Andrea, Teresa Caldieri e Alessio Megna

"Spero di rimanere a lungo in questa scuola"

D.S. Nicola Di Muzio

Il nuovo dirigente, prof. Nicola Di Muzio, si è mostrato alquanto gentile e disponibile alla richiesta di noi ragazzi della redazione del giornale d'istituto a rispondere ad alcune nostre domande. Dopo averci accolto in presidenza, abbiamo iniziato l'intervista.

D. Per permettere a noi alunni e a tutti i nostri lettori di conoscerla meglio, vuole parlarci un po' di sé?

R. Certo! Ho frequentato il liceo classico, mi sono laureato in lettere per poi diventare docente di italiano, storia e geografia.

D. Possiamo porgerle qualche domanda più personale?

R. Certamente!

D. E' sposato? Ha figli ? Qual è il suo paese natale?

R. Si, sono sposato, ho una figlia di 21 anni che studia giurisprudenza. Il mio paese natale è Vallo della Lucania, per la precisione Perito, nel Cilento, in provincia di Salerno, ma vivo a Portici.

D. Qual è stata la sua impressione quando è entrato per la prima volta nella nostra scuola?

R. La mia prima impressione su questa scuola è stata positiva, mi è sembrata tranquilla e mi ha colpito molto il fatto che gli alunni indossassero una divisa siccome in tutte le scuole in cui ho insegnato ciò non accadeva.

D. Come si trova nel nostro istituto?

R. Mi trovo molto bene, ovviamente c'è tanto lavoro ma c'è altrettanta soddisfazione dato che tutte le manifestazioni organizzate fino ad oggi sono andate molto bene.

D. Che cosa pensa che si debba migliorare nella nostra scuola?

R. Bisogna sempre migliorare! Quello è il nostro compito principale. Credo che una delle cose da migliorare sia la partecipazione delle famiglie in tutte le attività scolastiche. La scuola deve essere in grado di offrire a voi gli gli attrezzi per affrontare al meglio le scuole superiori e, un domani, il mondo lavorativo.

D. Ha scelto lei di dirigere quest'istituto?

R. Si ,ho scelto io di dirigere quest'istituto. Le scuole da scegliere erano tantissime ma io essendomi informato precedentemente su tutte le scuole guardando i loro siti internet, ho intuito che la vostra era quella su cui si poteva lavorare di più e in modo migliore avendo già delle buone basi .

D. Cosa ne pensa dei docenti e dei collaboratori scolastici?

R. Devo dire che i collaboratori scolastici sono molto disponibili e i docenti molto preparati, ma in alcuni di loro , va forse recuperata la motivazione siccome non basta essere preparati, perché per fare un buon lavoro bisogna avere altri due componenti, che sono: la motivazione e il senso di appartenenza. Il docente che è motivato e pensa che la scuola sia sua, si impegna e rende molto di più. Se ci pensiamo bene la scuola vera e propria è composta da voi alunni e dai professori mentre tutti noi che vi stiamo intorno siamo qui per agevolare questo compito.

D. Quali sono, secondo lei, i punti di forza e quali quelli deboli nella nostra scuola ?

R.Penso che uno dei punti di forza sia la generale attenzione delle famiglie verso il mondo della scuola, che però dovrà essere in qualche modo rafforzata. Un altro è l'attenzione dell' amministrazione che cerca di risolvere, nell'ambito delle risorse disponibili, i problemi che ci sono, anche quelli strutturali. Il punto debole, come già detto, è il fatto che i professori vanno motivati.

D. Pensa di rimanere a lungo alla direzione del nostro istituto o ha altre aspirazioni?

R. Dovrò comunque rimanere per i primi 3 anni, ma è ovvio che non sono venuto qui per fare questi tre anni e andarmene. Sto cercando di costruire qualcosa che possa essere valido nel tempo, infatti credo che se una persona si sforza di attivare dei processi, poi è bene portarli avanti: questa è la mia intenzione!

D. Che cosa pensa del nuovo campetto sportivo che è in fase di realizzazione?

R Il nuovo campetto sportivo è stato costruito con i moderni criteri e credo che sia qualcosa che favorisca una delle materie preferite dagli alunni di quest'istituto, che è lo sport. Si è inoltre data più importanza a questa attività nel tempo ed è una cosa molto positiva. Stiamo anche costruendo una nuova palestra che dovrebbe essere disponibile a breve.

L'intervista si è conclusa con i saluti reciproci e con gli auguri al nuovo dirigente, da parte di tutti noi alunni, di buon lavoro e buona permanenza nella nostra scuola.

Alunni, genitori e docenti coinvolti in un progetto ambizioso ma didatticamente interessante

Tutti in coro alla D'Avino

La prof. Rosa Damiano incaricata di organizzare l'attività

di Rosa Damiano

Uno dei tanti progetti deliberati quest'anno scolastico dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto, è stato quello nato da un'idea del nostro Preside Dott. Nicola Di Muzio.

Un bel giorno mi chiama e mi dice: " Mi è venuta questa idea: perché non mettiamo su un coro d'Istituto che coinvolga non solo alunni, ma anche genitori e docenti?". Io sono rimasta un attimo perplessa, ma non ho saputo resistere al richiamo della novità e ho subito raccolto e fatta mia l'iniziativa. Ero perplessa, è vero, ma anche affascinata dalla sfida di mettere insieme voci bianche e non, dalla contemporaneità della mia relazione tra pari e non, dalla scelta di un repertorio adatto a ragazzi e non….. In ogni caso, non mi sono persa d'animo e siamo partiti per questa insolita avventura. Devo dire che fin dal primo incontro l'entusiasmo dei genitori e dei docenti presenti, unito a quello sempre vivo degli alunni, si è rivelato la carta vincente e sicuramente il collante che ci tiene insieme. Forte della consapevolezza che la musica unisce e accomuna, non mi sono dovuta tanto preoccupare di mettere in atto strategie tese al raggiungimento degli obiettivi che tale progetto si prefigge quali la condivisione e la socializzazione di intenti, l'appartenenza ad un gruppo e la volontà di perseguire insieme gli stessi obiettivi. In poche parole…… il coro rappresenta quello che la Scuola con le sue varie componenti, deve essere: unità, collaborazione costruttiva, condivisione di obiettivi e di strategie comuni che tendano a far "crescere" non solo i nostri ragazzi, ma anche noi adulti.

Sembra una cosa difficile, ma in fondo non lo è….. basta imparare ad ascoltare gli altri: la musica ce lo insegna così come , cantare in coro, ci insegna ad avere un posto e un ruolo definito, ci insegna quando restare nell'ombra e quando no, ci costringe a fondere la propria voce con quella degli altri, ci insegna la differenza tra "leader" e individualista. In pratica unisce, accomuna nella condivisione e nel perseguimento di un unico obiettivo dandoci la consapevolezza di quanto sia importante il proprio ruolo all'interno del gruppo.

Mi sono persa….. sto parlando del coro o sto parlando della nostra vita di tutti i giorni?

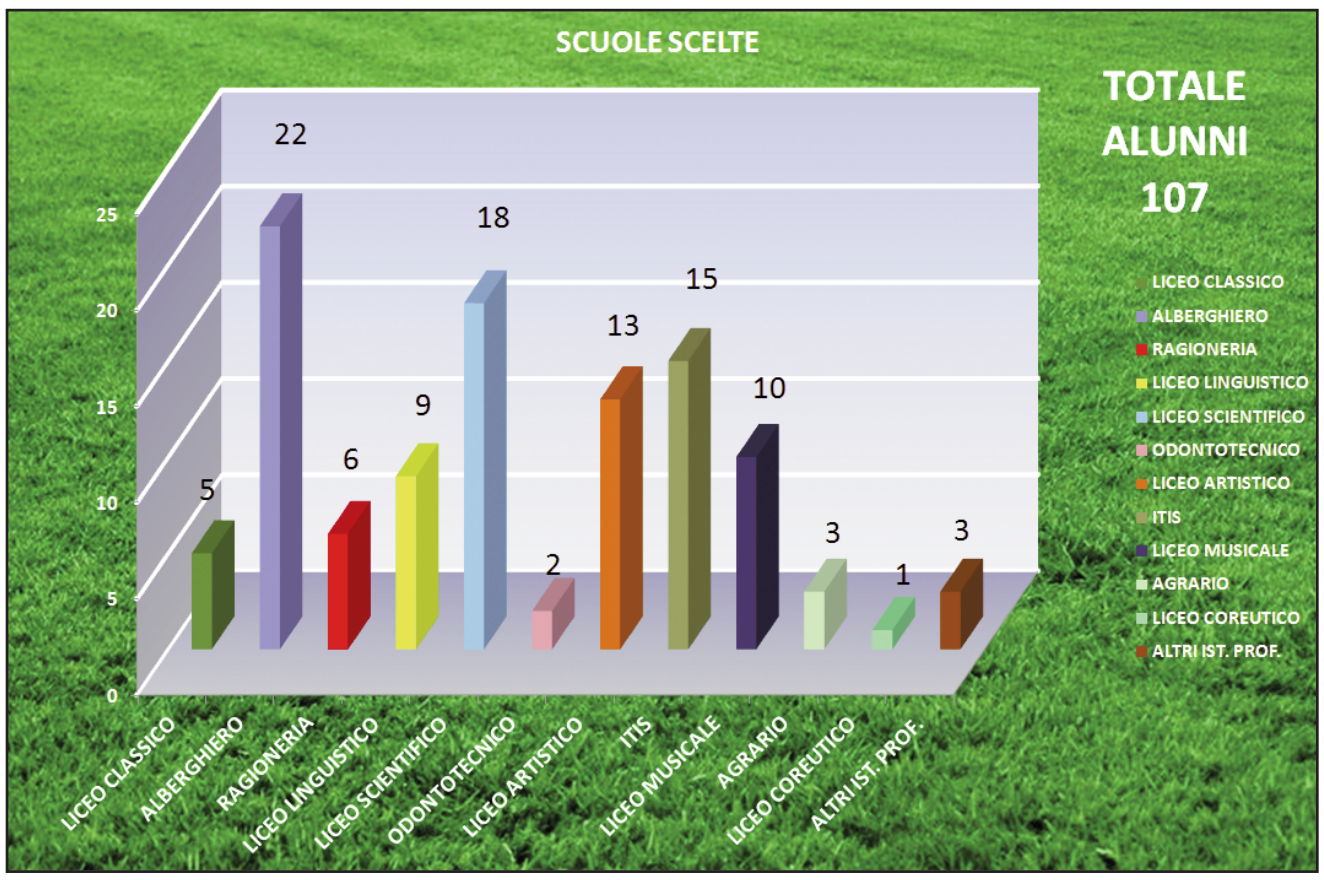
Il coro in azione durante una prova

SONDAGGIO

Gli alunni delle classi terze della secondaria si sono orientati verso varie tipologie di istituti presenti sul territorio

Le scuole che abbiamo scelto

a cura di Alessandro Buonaiuto e Davide Leone



Dal nostro sondaggio svolto per capire quale scuola superiore hanno scelto gli alunni delle classi terze della secondaria, è emerso che su 107 alunni, la maggioranza ha scelto l'istituto Alberghiero (22). Le ragioni sono molteplici. In primis perché la sede si trova proprio nel nostro paese e molti, che non vogliono allontanarsi troppo, lo hanno preferito appunto per questo. Inoltre, ed è questa la generale motivazione, perché è una scuola che offre, già dal terzo anno, molte possibilità di entrare facilmente nel mondo del lavoro. Dal terzo anno poi si può accedere a vari tipi di specializzazioni: reception, chef, cameriere e pasticciere.

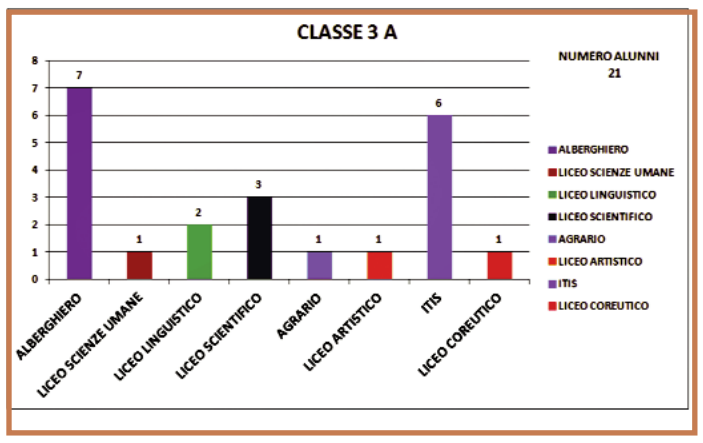
Per quanto riguarda i licei, le maggiori preferenze sono andate allo scientifico (18), la cui sede, non molto distante, è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. Segue il liceo artistico con 13 iscrizioni. Il liceo musicale ha visto ben 10 iscritti dalla nostra scuola. I ragazzi che lo hanno scelto, appassionati di musica, sono tutti frequentanti le classi ad indirizzo musicale e vogliono continuare a coltivare questa loro passione.

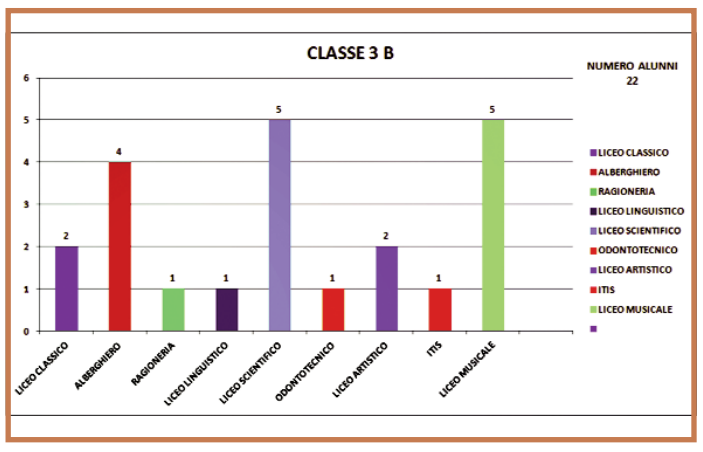
Subito dopo abbiamo il liceo linguistico con 9 iscritti, che è situato nel territorio di Sarno. Solo cinque gli iscritti al liceo classico, anch'esso nel vicino comune di Sarno.

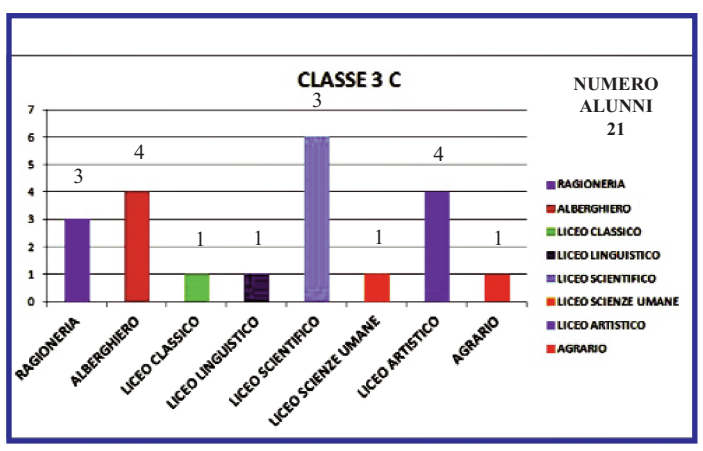
Ritornando agli istituti, quelli con meno iscritti sono: Istituto professionale (3), istituto agrario (3), fatta eccezione per l'I.T.I.S con ben 15 preferenze.

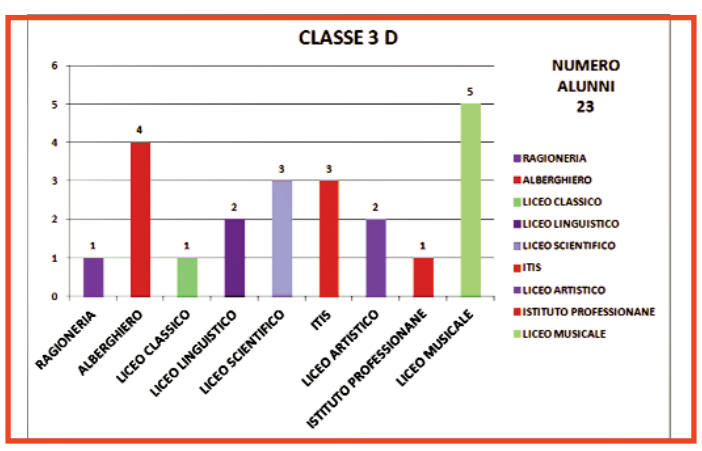
Da quello che abbiamo potuto appurare, la quasi totalità dei prossimi licenziandi ha mostrato piena consapevolezza della scelta fatta in quanto maturata dopo una serie di attività svoltesi a scuola a questo scopo. Ciò ha permesso a tutti, innanzitutto di avere una visione chiara e completa dell'offerta formativa delle diverse tipologie di scuola e dei relativi sbocchi professionali o lavorativi, poi di prendere coscienza, attraverso l'aiuto dei docenti, delle proprie capacità, interessi e inclinazioni.

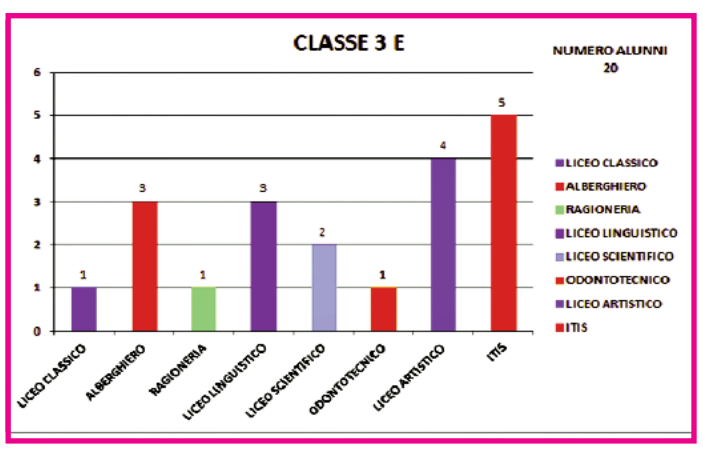
Auguriamo, quindi, a tutti questi ragazzi un buon e proficuo proseguimento di studi.











bell'arte

dalla proposta di progetto del prof. Federico Cordella

ARCO DI STRIANO

MUNICIPIO PRIMA DEL '43

VILLA PISANI

Approfondiamo la conoscenza del territorio

Il progetto proposto dal prof. Federico Cordella, titolare dell'insegnamento di arte e Immagine nei corsi A, C, D, di questa Scuola, intende approfondire la conoscenza artistica, storica e culturale del territorio comunale di Striano e del suo circondario, privilegiando le sue importanti ed interessanti tradizioni artistiche ed artigianali.

Rivolto a tutti gli alunni della scuola media di Via Monte, cercherà il più possibile di far collimare tale studio con i vari programmi scolastici in corso di svolgimento. L'attività, che sarà sviluppata come ricerca singola e di gruppo, verrà suddivisa in varie unità, in relazione ai periodi storici presi in esame e agli argomenti specifici affrontati.

Il progetto prevede in primis la partecipazione dei docenti di Arte ed immagine, di quelli di Storia(alcuni che si sono già resi disponibili), coinvolgendo per la parte grafica anche i docenti di tecnologia e, per la parte religiosa, la docente della materia affine. Inoltre approfittando che in organico è presente un docente con conclamate esperienze nel campo della regia e delle riprese audiovisive (che ha espresso in via preventiva la sua disponibilità), ci si potrà avvalere della sua professionalità per la preparazioni di video e di materiale multimediale.

Il progetto è stato strutturato su un arco temporale di un triennio in modo da accompagnare gli studenti in tutto il percorso scolastico, dandogli un bagaglio di informazioni aggiuntive a quelle già programmate, ampliando il loro livello formativo e metodologico sia per il lavoro individuale che di gruppo, sia nel campo della conoscenza storico-architettonica che in quella grafico-visiva.

La parte operativa prevede:

-una serie di escursioni tematiche sul territorio articolate per singole classi ed in presenza di uno o più docenti o esperti;

-la raccolta di materiale documentario grafico, fotografico, testimonianze e tradizioni, anche attraverso registrazioni e riprese da eseguire anche fuori dall'ambito scolastico, prevalentemente in ambito familiare;

-la selezione ed elaborazione del suddetto materiale attraverso riproduzioni, scansioni, rielaborazioni grafiche e multimediali e tutto quanto altro necessario a rendere utilizzabile lo stesso a fini didattici e di pubblicazione;

-la preparazione di pubblicazioni cartacee o audiovisive per gli studenti e per il pubblico esterno a testimonianza del metodo di ricerca e dei risultati acquisiti.

chiesa di S. Giovanni Battista

I testi sviluppati a supporto delle immagini e dei grafici elaborati potranno essere tradotti nelle diverse lingue con il supporto e la partecipazione dei relativi insegnanti di ruolo già presenti in organico e che in parte hanno già manifestato il loro assenso.

La proposta progettuale va nella direzione della partecipazione, della inclusione e del potenziamento delle capacità di apprendimento dei singoli alunni, soprattutto in contesti di gruppi eterogenei di lavoro, in linea con gli obiettivi del P.O.F. e con una sperimentazione continua a servizio degli studenti e tesa a rendere conto al contesto familiare e cittadino della centralità della Scuola nella formazione sociale e culturale delle giovani generazioni. In conseguenza di tutto quanto sopra enunciato il progetto prevede una fase operativa che riguarda la conoscenza approfondita di alcuni monumenti simboli come il **Palazzo Comunale** che attraverso le sue vicende storiche è giunto alla terza costruzione dopo quella ottocentesca in stile neogotico, quella relativa alla ricostruzione postbellica e quella attuale risalente al dopoterremoto del 1980.

Altro monumento simbolo è la **chiesa di S. Giovanni Battista**, ubicata al centro dell'abitato da sempre ha rappresentato il luogo significativo della devozione popolare ed il luogo dove la collettività si ritrova in tutte le occasioni più importanti della vita collettiva.

Anche questo monumento è ricco di una stratificazione storica pluriseco-lare che ha stratificato caratteristiche architettoniche, artistiche e di cultura materiale.

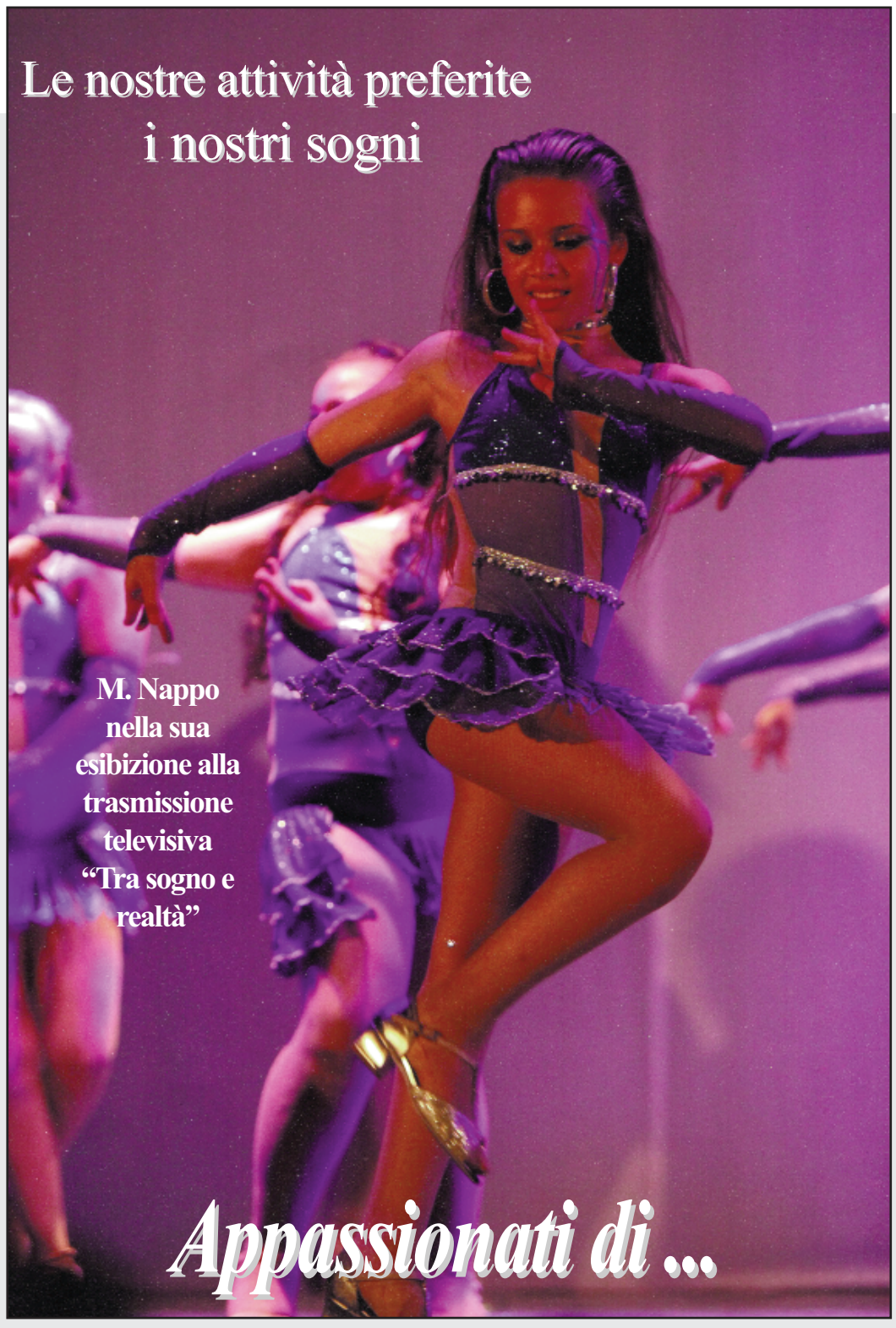
Oltre i monumenti principali restano significativi alcuni esempi di quella definita "edilizia minore" che con le sue caratteristiche contribuisce a far comprendere le fasi storiche ed evolutive del tessuto urbano e testimonia il profondo cambiamento che il comune ha subito nell'ultimo cinquantennio. Alcuni episodi architettonici ed urbanistici rimangono punti di riferimento e degni di essere recuperati per meglio tramandare la memoria storica e le tradizioni contadine ormai completamente scomparse; **il cortile Casale**, nonostante le diverse manomissioni e cambiamenti ancora conserva intatte le caratteristiche sopra richiamate.

L'episodio di edilizia privata che meglio degli altri contribuisce alla conoscenza ed alla comprensione dei cambiamenti urbani rimane la **Villa Pisani**, sviluppatasi sopra le strutture dell'antica fortificazione, rappresenta il tipico esempio di stratificazione architettonica, che conserva tutte le caratteristiche tipiche dell'edilizia storica che trova nell'Ottocento il suo profilo attuale quando si struttura come residenza legata alla vita agiata della borghesia locale. Punto significativo della struttura rimane la cappella di epoca angioina che ancora si conserva quasi intatta e si rapporta ad episodi storici e architettonici che caratterizzarono la Valle del Sarno, dopo la costruzione dell'**Abbazia di Real Valle**.

Insieme agli episodi sopra richiamati l'attenzione degli studenti sarà richiamata su tutta la trama storica e architettonica che comunque contribuisce alla visione completa della trasformazione del territorio ivi compresi gli aspetti della cultura contadina che si sostanzia anche attraverso la costruzione delle numerose "Masserie" ancora conservate nell'intero territorio comunale.

Comunque la natura del progetto evidenzia la necessità di trasmettere alle nuove generazioni una parte di cultura di cui ormai si va perdendo la conoscenza e per questo motivo la centralità dell'istruzione diventa ulteriormente importante per la formazione della coscienza collettiva che deve concorrere a migliorare il futuro di tutti i cittadini.

Le nostre attività preferite i nostri sogni



M. Nappo nella sua esibizione alla trasmissione televisiva "Tra sogno e realtà"

Appassionati di ...

Lettura e scrittura

di Yasmin Franzese

Passo la maggior parte del mio tempo libero a leggere e scrivere. Attraverso la lettura ognuno può immedesimarsi in un eroe o protagonista di cui si può avere stima, può scoprire e vivere cose ed avventure nuove e può imparare a provare gli stessi sentimenti provati da qualcun'altro. Inoltre è un'opportunità per ampliare la propria cultura e imparare a rispettare la grammatica italiana. Leggo libri sia nella mia lingua madre (ovvero l'italiano), che in inglese dato che riesco a capire a parlare e capire questa lingua senza difficoltà. La mia attenzione è rivolta soprattutto a saghe come Hunger games o Harry Potter ma non disprezzo i libri narranti le avventure e le tragedie del medioevo. A volte leggo love story come "Bianca come il latte rossa come il sangue" o "Colpa delle stelle". Sono entrambi commoventi ed affrontano temi delicati come il cancro e la leucemia, e di amori che a causa di questi orribili problemi della vita non hanno avuto futuro. Apprezzo anche Horror, Gialli e Thriller. Insomma, per me leggere equivale a vivere e non c'è un solo giorno in cui non mi dedichi a ciò. Ho imparato a leggere a tre anni e credo che non esista cosa migliore. Ammiro molto la scorrevolezza e la bravura dei miei autori preferiti dei quali citare tutti i nomi è impossibile poiché sono molti, anche se i principali sono John Green, Agatha Christie, Stephen King, J.K Rowling e per questo il mio obbiettivo è riuscire a dare ai miei scritti lo stesso "potere" di permettere agli altri di affezionarsi a qualcosa inventato da me, per questo altra parte del mio tempo libero è dedicata alla scrittura. Cerco di trasmettere al lettore i sentimenti del personaggio, provando a mettermi nei suoi panni e descrivendo il più dettagliatamente possibile le sue sensazioni. Per focalizzare i miei scritti sulle emozioni, scrivo principalmente delle love stories miste al drammatico, oltre a ciò sono un'appassionata di film e serie TV. Adoro teen wolf, American Horror Story e qualsiasi film horror che risalga all'antichità, come "Hysteria", un film che fu girato nel 1965.

I miei attori preferiti sono Tom Felton, Daniel Radcliffe, Robert Pattinson, Rupert Grint, Evanna Lynch, Alan Rickman, Emma Watson, Emma Thompson, Genevive Gaunt, Helena Carter.

Ballo

di Maria Nappo

La mia passione è la danza. Coltivo quest'attività da quando avevo l'età di 5 anni. Un giorno mia madre decise di iscrivermi alla "MARI BALLET", una scuola di danza per mantenermi in movimento. Questa disciplina cominciò subito a piacermi e ,col tempo, sempre di più; infatti la pratico ancora oggi. Quando ballo provo una intensa emozione; mi sento proprio come un angelo che vola, perchè mi libero da tutti i pensieri, belli o brutti che siano. Inizialmente praticavo solo una disciplina: la danza classica, ora invece, crescendo, ne ho aggiunto altre due: il latino e l'hip-hop. Questo sport mi ha regalato molte soddisfazioni. Con il latino il 15 Maggio 2015, partecipai al campionato italiano, la cui giuria, composta da esperti professionisti, era alla ricerca di ragazzi da inserire nella trasmissione televisiva "Tra sogno e realtà" . Dopo aver ballato, una dei giudici mi chiese nome e cognome e dopo poco tempo, chiamarono la mia maestra per dirle che avrei dovuto partecipare a quel talent. Quando me lo dissero ero stracontenta, sia perchè sarei uscita in televisione, sia, soprattutto, perchè finalmente potevo ricambiare i miei genitori di tutti i sacrifici che avevano fatto per me. Sono stata fuori due settimane con la mia maestra in un hotel a cinque stelle. Quando non dovevo ballare, io e la mia maestra andavamo in piscina o andavamo a rilassarci alla SPA. Alla fine quando tornammo, anche se non riuscii ad andare avanti nel programma, fui contenta lo stesso. La cosa più bella, e che non dimenticherò mai, è stata vedere gli occhi dei miei genitori brillare dalla felicità. Con la danza classica invece l'ho avuta io, perchè poco tempo fa mi sono arrivate LE PUN TE, delle scarpette da danza che io desideravo da tempo. Sono molto difficili da usare perchè si deve avere molto equilibrio e si deve essere molto concentrati. Sinceramente non pensavo fosse così difficile utilizzarle. Solo adesso mi sto rendendo conto di quanto lavoro, impegno e fatica ci vuole per diventare una brava ballerina. Per l'Hip-Hop, invece, il 7 marzo 2016 sono andata a fare una gara per la prima volta con il mio gruppo ed abbiamo conquistato il primo posto. Dunque comincio a pensare che un giorno questo hobby potrebbe diventare il mio lavoro, anche perchè dopo tutto l'impegno che ci metto per imparare (i passi, le posizioni, la salsa, la rumba ecc.....) sarei anche molto orgogliosa di insegnare tutte queste cose ad atri ragazzi o bambini e dare loro un futuro da ballerini. Prima di tutto questo, però, vorrei realizzare un altro sogno, quello di diplomarmi e diventare una maestra.

Musica

di Fabiana Carbone

Ognuno di noi porta dentro di sé una passione diversa, la mia è quella di ascoltare la musica. Questa passione ce l'ho da sempre, fin da quando ero piccola, anche se ho iniziato a coltivarla maggiormente quando ho compiuto dieci anni. E' una passione che mi ha trasmesso mia sorella e ancora oggi la condivido con lei. Ci piace ascoltare la musica insieme quando, il sabato mattina, ci ritroviamo a fare le faccende domestiche. Non ci capita di litigare anche perché abbiamo gli stessi gusti. Per quanto mi riguarda, adoro ascoltare soprattutto la musica pop e rap. In particolare, tra i miei cantanti preferiti ci sono: Alex e Co, Benje e Fede, Marco Mengoni, The Vamp, Dear Jack, Rocco Hunt, Lorenzo Fragola e tanti altri. Adoro la musica, perché è capace di farmi provare delle emozioni indescrivibili, ed è bellissimo quando l'ascolto: mi consente di viaggiare con la fantasia e di rifugiarmi in un mondo tutto mio. Credo che la fantasia, sia un dono, che ognuno ha e di cui può servirsi quando gli sembra tutto troppo buio. Un'altra passione che condivido con mia sorella è quella della lettura, penso che sia molto bello immergersi in una storia che stai leggendo. A volte mi ritrovo nelle caratteristiche dei personaggi, e questo mi consente di viaggiare con la fantasia. Sia la musica che i libri, possono essere dei compagni di viaggio perfetti ed entrambi sono capaci di farti provare forti emozioni. Avere una passione, significa tante cose e, molte volte, riesce a farti sentire speciale.

G. Ferrara anche lei appassionata di danza

Calcio

di Antonio Cordella

Il calcio è una passione che mi dà grandi soddisfazioni e forti sentimenti.

Questo sport è il più praticato in Italia ed è anche il più entusiasmante. Frequento, ormai da sette anni, la scuola calcio del mio paese. Quando gioco, mi sembra che vada tutto bene, mi dimentico di tutti i pensieri negativi. Ultimamente alcuni dei miei compagni, a volte anch'io, sono andati a fare qualche provino presso importanti società. Ci hanno detto che promettiamo bene. Spero, sia io che gli altri miei compagni di squadra, di riuscire a vedere, un giorno non molto lontano, realizzati tutti i nostri sogni.

Il 21 gennaio gli alunni delle classi terze della secondaria hanno avuto l'opportunità di entrare nell'aula parlamentare

Visita al palazzo del potere

di
Giovanna Ferrara

FOTO DI GRUPPO DEI PARTECIPANTI ALLA VISITA

Grande emozione ha suscitato in noi entrare nel palazzo di Montecitorio, sede della Camera dei deputati. Un luogo importante in cui si prendono decisioni che condizionano la vita presente e futura di tutti i cittadini. La visita si è svolta il 21 gennaio. Vi hanno partecipato 50 alunni, scelti tra le classi terze della secondaria, accompagnati dai loro docenti. Siccome l'appuntamento era nel pomeriggio, abbiamo impegnato la mattinata ad ammirare le bellezze di questa meravigliosa città. Ci siamo recati a Piazza Navona, la più bella piazza barocca di Roma. Li, camminando, abbiamo osservato le magnifiche architetture e sculture presenti come : la Fontana dei Quattro Fiumi, al centro della piazza, progettata dallo scultore e architetto Gian Lorenzo Bernini, tra il luglio 1648 ed il giugno 1651 su commissione di papa Innocenzo X; la chiesa di Sant'Agnese in Agone, in stile barocco, progettata da Girolamo Rainaldi; la Fontana del Moro, scolpita da Giacomo della Porta e la Fontana del Nettuno con i magnifici gruppi scultorei di Gregorio Zappalà.
La piazza era piena di turisti , venditori e artisti di strada , davvero molto bravi . Tra quegli artisti uno ci ha colpito particolarmente: un abile giovane pittore che con bombolette spray colorate, fogli e cartoni ritagliati in varie forme, è riuscito in poco tempo a realizzare un disegno spettacolare.
Dopo pranzo, ci siamo incamminati verso Palazzo Montecitorio , ma prima una breve sosta alla Fontana di Trevi dove noi ragazzi buttammo delle monetine e facemmo tantissime foto. Rimessici in marcia, finalmente arrivammo alla meta. Dopo averne ammirata la facciata e dopo gli scrupolosi e minuziosi controlli di rito, una guida ci ha introdotto nelle varie sale, spiegandocene la funzione negli anni e facendoci osservare alcuni importanti arredi. L'emozione più grande, però, è stata entrare nell'aula parlamentare, il cuore della vita politica italiana. Non c'erano sedute in corso, ma la guida ce ne ha illustrata la storia, ci ha spiegato come si svolgono le sedute e la destinazione dei vari settori in cui è divisa.
Oltre ad emozionarci, questa visita ci ha arricchito di nuove conoscenze, utili alla nostra formazione.

Per la commemorazione della giornata della legalità

A scuola con i finanzieri

classe 3 A

Il giorno 19 aprile in occasione della giornata della legalità, abbiamo ospitato nella nostra scuola l'Unità Cinofila della Guardia di Finanza di Torre Annunziata. Tutte le classi terze si sono riunite nella sala video dove il vicetenente ed alcuni ufficiali hanno spiegato in cosa consiste il loro lavoro: lotta alla

criminalità e all'evasione fiscale, sempre più in aumento nel nostro paese. Inoltre ci hanno fatto capire l'importanza di pagare le tasse. Hanno, quindi, proiettato delle clip riguardanti la criminalità e le hanno commentate. Infine sono intervenuti il preside e il sindaco che hanno sottolineato l'importanza del valore della legalità in una società civile. Conclusasi la riunione, siamo scesi nel cortile dove i finanzieri ci hanno dato una dimostrazione pratica di come lavorano i cani antidroga e spiegato come vengono addestrati per svolgere questo importante lavoro.

Positivo il risultato della meritevole'iniziativa organizzata dalla scuola

Mercatino della solidarietà

D.Citro, M. Cozzolino, F. D'Avino, A. Cuomo.

Il 20 dicembre 2015 il nostro istituto ha inaugurato il mercatino natalizio "REGALIAMO E REGALIAMOCI UN SORRISO". Lo slogan mette a fuoco lo scopo dell'iniziativa, cioè quello di donare, parte del ricavato, ad associazioni che aiutano famiglie in difficoltà.
Tra preparati ed attività laboratoriali, l'Istituto ha aperto le sue porte e, grazie alla generosità di molte persone che hanno acquistato gli oggetti realizzati dagli alunni e donati da alcuni genitori, siamo riusciti a raggiungere il nostro scopo, cioè donare un sorriso a chi è meno fortunato di noi.
Sono stati raccolti €4.017,00 che, su decisione del Collegio dei docenti e del Consiglio d'istituto sono stati utillizzati nel modo seguente:
- €1.000,00 sono stati donati alla casa di Alice per aiutare famiglie in difficoltà;

- €1.000,00 alla scuola dell'infanzia per l'acquisto di giochi didattici e per un Karaoke;
- €1.000,00 per l'acquisto di attrezzature audio ed strumenti per il laboratorio scientifico della scuola primaria;
- €1.017,00 sono stati riservati alla scuola secondaria per l'acquisto di nuovi strumenti musicali (violino, violoncello, tromba, flauto di traverso), di nuovi palloni per l'attività di educazione fisica, nonché per l'acquisto di materiale scolastico.

Come i colori dell'arcobaleno

Noi alunni delle classi quinte stiamo partecipando al progetto "Come i colori dell'arcobaleno". In questo progetto ognuno mette in atto le sue proprie capacità, e interpreta il ballo che gli è stato assegnato. Ci sono tre balli:quello della lotta dei colori, acquarius e classico. Ogni ballo ha un proprio stile, per esempio classico è molto dolce, mentre la lotta dei colori è ritmica, infine acquarius è molto moderno. Noi tutti stiamo partecipando a questo progetto per dare il significato della pace verso tutti e aprirsi agli altri con amore e affetto. Questo progetto di fine anno delle classi quinte ci vuole far capire che unirsi agli altri migliorerà il mondo. Se vi aprite all'altro, se guardate lui con amicizia e con rispetto, tutto ciò è sufficiente per cambiare insieme il nostro mondo. Tutti insieme proviamo colorare di mille colori le nostre vite, i nostri giorni, le nostre famiglie, e qualsiasi altro luogo in cui viviamo. Per cogliere la bellezza della vita, più che creativi bisogna essere sensibili. E quando la sensibilità viene fuori è giusto anche piangere.

NUOTO IN CARTELLA

L' Istituto comprensivo Antonio D' Avino ha dato, a noi bambini, la possibilità di partecipare al progetto " ACQUA CON NOI – NUOTO IN CARTELLA ".
Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola dell' infanzia.
Il corso è suddiviso in dieci lezioni presso la piscina Falco Sport di Striano(gli alunni sono divisi in tre gruppi).
Questo progetto ci ha dato la possibilità di imparare a nuotare o di perfezionare le abilità, di stare in compagnia di bambini che non conoscevamo e di stare liberamente a contatto con l'acqua .
I nostri istruttori sono molto gentili, soprattutto Carlo, che ci ha insegnato divertendoci.
Andare in piscina ci ha dato un'emozione che non si prova al di fuori dell' acqua!

dalla 5^ C

Disarmo nucleare

La Terra ospita 6,5 miliardi di esseri umani . La popolazione della terra non è distribuita in modo uniforme
a causa delle differenti fasce climatiche presenti sul pianeta. L' Universo, la Terra ,l'uomo le piante, gli animali, le rocce sono fatti tutti della "stessa pasta": gli elementi chimici universali sono presenti anche se, in percentuali diverse, in ciascuna forma di vita. Nessuna forma di vita è isolata dalle altre e insieme formano un ambiente al cui sviluppo/equilibrio/distruzione contribuiscono direttamente.
Ad esempio, i pesci e l' acqua sono inseparabili . Ogni essere vivente deve soddisfare i propri bisogni .Alcuni di essi vengono definiti "primari" , perché non è possibile vivere senza che essi vengano soddisfatti.

Nutrirsi , dissetarsi ,avere buona salute, ripararsi sono bisogni primari ,ve ne sono altri ugualmente importanti:sentirsi amati ,potersi esprimere, realizzare il proprio talento, avere buone relazioni con gli altri. Nel mondo, però ,molti non riescono a realizzare i propri bisogni ciò genera paura, insicurezza , aggressione, isolamento. Dalla paura nasce la violenza. Essa , a livello individuale , poi diventa su scala globale e genera le guerre che le nazioni combattono. Ma le guerre costano, basti pensare che soltanto gli U.S.A spendono ogni anno 100 miliardi di dollari.
La sicurezza di ognuno dipende dal riconoscere che anche l'altro ha i nostri stessi bisogni. Nel cuore e nella mente di ognuno coesistono il bene e il male e tutti noi, oscilliamo dall' uno all' altro. A seconda della direzione del nostro cuore agiamo e reagiamo ,perché ogni sentimento genera un' azione che produce un effetto sull' ambiente in cui viviamo. La rabbia e la violenza del singolo incrementano quella del mondo. Gli uomini per sentirsi più sicuri hanno sviluppato armi sempre più potenti fino ad arrivare a creare la bomba atomica. Ma per soddisfare i bisogni c'è anche un' altra strada,l' incontro con l' altro Questo sentiero conduce alla PACE . Quando una persona decide di intraprendere questa strada è una persona molto coraggiosa.

Mostra senzatomica

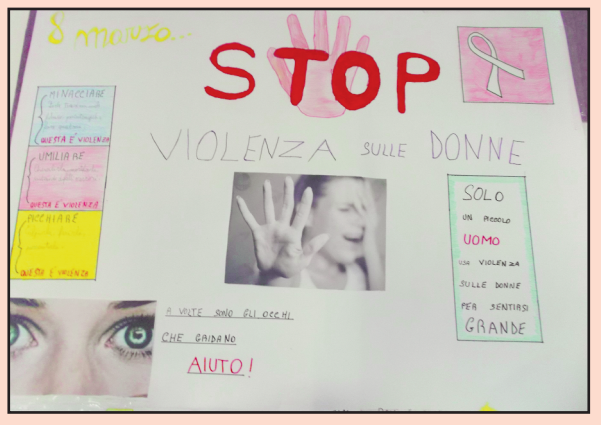
Venerdi 15 e mercoledi 13 aprile le classi quinte sono andate a visitare la mostra per il Disarmo Nucleare e hanno apprezzato l' impegno per un mondo senza armi nucleari e anche per un mondo di pace . La mostra era situata sopra una collina e dentro era pieno di cartelloni : una relatrice spiegava i bisogni di ognuno , un altro chi ha creato questa mostra e poi c' era una stanza tutta ricoperta di disegni fatti da altri alunni di altre scuole . Anche gli alunni delle classi quinte hanno fatto il proprio disegno e hanno firmato un documento per cancellare dalla faccia della Terra ogni arma nucleare e per poter vivere in un mondo migliore . L' Associazione Senzatomica ha organizzato una mostra ideale per i bambini e le bambine delle scuole primarie per promuovere la crescita di una vita sociale e di una cultura di pace ,per crescere in armonia e cancellare le guerre .

Un ometto fa sentire la sua voce

Festa delle donne

La festa della donna è celebrata l' 8 Marzo di ogni anno. In Italia a partire dal 8 Marzo 1946.
Negli Stati Uniti d ' America , l ' 8 Marzo 1908 le operaie di una fabbrica di New York scioperarono per le cattive condizioni di lavoro. I proprietari di quella fabbrica le chiusero dentro , misteriosamente all ' improvviso scoppiò un incendio in cui morirono 129 donne. Accanto a quella fabbrica c 'era un albero di mimosa il quale diventò il simbolo di quel tragico giorno.
In Russia invece delle operaie protestarono contro la guerra e le sue cause , era l ' 8 Marzo 1917.
Le donne sono state spesso sottomesse agli uomini e le sono stati negati molti diritti : come ad esempio il diritto di votare di avere un lavoro importante ed una buona paga…..
Grazie alle loro lotte , hanno conquistato molti diritti ; quello del voto uno dei più importanti.
Le donne che hanno lottato per il suffragio sono state chiamate "Suffraggette" .
In Nuova Zelanda il voto alle donne è stato concesso nel 1893 ; in Australia nel 1902 ed in Finlandia nel 1906.
In Italia Anna Maria Mazzoni , colei che portava avanti il movimento delle donne per il suffragio , presentò una petizione per il suffragio delle donne cioè tante firme al Parlamento nel 1877 .
La legge che garantì il voto alle donne, però , venne approvata solo il 10 Marzo 1946 .Il 10 Marzo 2016 sono stati 70 anni che le donne hanno avuto diritto al voto in Italia una "Grande Conquista" .
Purtroppo ancora oggi ci sono donne che non vedono garantiti i loro diritti ! E non solo ! Tante sono le donne vittima di violenze da parte di mariti , fidanzati ex mariti , violenze sui luoghi di lavoro , violenze fisiche , verbali , intimidazioni o stolking.
Una cosa importante "La Donna non si picchia nemmeno con un fiore".
Pur essendo un ometto , dico insieme ai miei amici : "Forza Donne" !!!!
Ora vi presentiamo dei piccoli lavori che abbiamo fatto in occasione di questa celebrazione.

Alcuni esempi dei tanti lavori realizzati



Trattiamola bene abbiamo solo lei

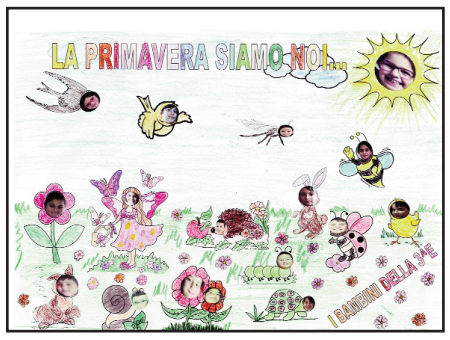
GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA

Difendiamo il nostro pianeta

Il 22 aprile in ben 174 Paesi del mondo si celebra la giornata mondiale della Terra, nata negli Stati Uniti d' America nel 1970. Indovinate lo scopo di questa giornata? Sensibilizzare le cittadine e i cittadini del mondo alla conservazione dell'ambiente in cui viviamo.
A scuola primaria, noi classi terze l'abbiamo celebrata! Con cartelloni, pulizia del giardino e la piantagione di qualche fiorellino…

Gli alunni delle classi terze sono stati condotti dalle loro insegnanti a comprendere che la costruzione di un Pianeta migliore parte da ciascuno di noi: prima ancora che l'ONU e le associazioni quali Legambiente e WWF, ogni essere umano deve impegnarsi nel proprio piccolo per rendere la propria vita più ecosostenibile

LA PRIMAVERA SIAMO NOI!



Dopo una attenta osservazione della natura che "rinasce", una profonda riflessione ha indotto i bambini, stimolati e guidati dall'insegnante, a riflettere sui "comportamenti" di animali (in modo particolare uccelli e insetti), che dopo il lungo inverno ripopolano l'aria e la terra, e dei fiori che sbocciano nei loro cento e più colori. Ma perché "SIAMO NOI LA PRIMAVERA…"? Ebbene, in classe gli alunni hanno "giocato" con la metafora e la similitudine, spiegata loro sia attraverso il percorso del testo descrittivo che di quello poetico, per cui ognuno di loro si è identificato per alcuni aspetti caratteriali e comportamentali in uno degli elementi illustrati nel cartellone. Ed ecco, dunque, che nasce l'idea di associare foto e immagini! Quindi il "digitale", cioè le foto modellate (ritaglio e forma) a computer e gli elementi ricercati con Internet, e il tradizionale, cioè l'arricchimento del lavoro con ulteriori elementi disegnati da loro e la coloritura. Il tutto si è svolto con grande entusiasmo dei bambini e, soprattutto, coinvolgimento sia nell'organizzazione del lavoro, che nella realizzazione.

DUE SINGOLARI DESCRIZIONI

La persona che descrivo è mia sorella, ha dieci anni è molto alta infatti è seduta all'ultimo banco. Ama truccarsi e farsi le unghie, quando non è vista da mamma prende i suoi trucchi si mette tanta cipria e le sue guance sembrano le chiappe di un babbuino. Sta sempre col telefono in mano a ciattare con le sue amiche che si dicono: we we we… a volte mi chiedo se sanno scrivere altre parole non solo we. Molte volte la picchio perché mi fa veramente arrabbiare, canta nel bagno quando si mette il pigiama e quando fa merenda non la sopporto perché lei è stonata come Gian l'amico di Nobita nel cartone di Doraemon. Lei si muove come un cavallo e appena si muove o mi ceca un occhio o mi ferisce in altre parti del corpo. Ah! mi sono dimenticata di dirvi qual è il suo nome che è Sara e il cognome Paratore anche se molte volte quando la maestra che aveva prima faceva l'appello diceva "Sara Pastore" E tutti i suoi compagni dicono pastore non hai le pecore?

Il mio familiare che sto descrivendo è mia sorella minore e si chiama Falco Benedetta e ha sei anni. È alta 1 metro e 8 cm, ha la corporatura piccola e snella, i capelli biondo scuro, lunghi e lisci, però, davanti ha delle ciocche color giallo.Gli occhi celesti, grandi e sono di forma ovale, il naso piccolo, la bocca grande e le labbra carnose e rosa. Mia sorella è gentile, affettuosa, però mi picchia sempre, ad esempio una volta con la "cocchiarella", mi ha "cecato" l'occhio, mi ha chiuso il dito nella doccia e mi ha fatto cadere con il ginocchio per terra.
"Bene", cioè mia sorella, si vuole vestire sempre elegante, però anche sportiva e le piace fare shopping. Mia sorella è unica, a parte le botte che le vorrei dare e ho detto: " Vorrei dare ", le voglio anche tanto bene. Lei per me è come un'ape, perché l'ape punge e invece di pungere lei picchia, invece quando l'ape ronza si mostra una brava bambina.
L'angelo del mio cuore è mia sorella, però non esageriamo !!!

Sport di classe

Giocosport xv edizione

di
Concetta Boccia

FOTO DI GRUPPO DURANTE UNA SEDUTA DI ALLENAMENTO

Lo sport inteso come strategia e cura, valori educativi e potenzialità. Generalmente, tutti siamo poco abituati ad osservare l'evento sportivo dal punto di vista educativo. Lo sport inteso in questo modo invece, concorre alla formazione di una personalità armonica ed equilibrata, che pone le basi per un'apertura a valori più alti quali la cultura, la partecipazione sociale e la ricerca di significati che vanno oltre gli aspetti materiali e quotidiani della vita. Si individuano, qui di seguito alcuni elementi di grande importanza nella formazione individuale dei ragazzi. Fra i molti valori legati alla pratica sportiva, uno dei più importanti è senza dubbio quello della disciplina: infatti, per affrontare nelle migliori condizioni gli allenamenti più impegnativi e le competizioni, è necessario condurre una vita regolare, fatta di sane abitudini e di riposo, evitando eccessi di varia natura. È, questo, un fattore importante per la crescita del ragazzo, che si abitua a strutturare il proprio tempo, a disciplinare i propri impulsi, a controllare il proprio carattere, a saper rispettare l'impegno preso ed i tempi da questo richiesti.

Il mondo dello sport è un terreno idoneo allo sviluppo dell'amicizia, questa nasce dalla collaborazione tra i compagni di squadra, uniti nel raggiungere un fine comune. Spesso tra compagni di allenamento si stabiliscono vincoli destinati a durare nel tempo, in quanto affinità di interessi e di carattere consentono di apprezzare la presenza degli altri mentre ci si impegna e ci si diverte nel praticare uno sport che appassiona entrambi. L'amicizia si estende però anche agli avversari, e non solo ai propri compagni di squadra. Infatti negli sport, l'altro non è solo un avversario da battere ma è anche e soprattutto colui che ci offre degli stimoli, più un compagno di viaggio che un avversario nel senso stretto della parola.

Quest ' anno la scuola capofila del progetto in rete , è l'Istituto Comprensivo " M. Beneventano" di Ottaviano che ospitera' i nostri alunni delle classi quinte nel campo sportivo del comune .

L'integrazione la vittoria più bella

Finalmente abbiamo il campo

di Alessio Megna

In corso di realizzazzione alla scuola secondaria di via monte un campetto polivalente all'interno del cortile. In questi giorni si sta procedendo all'ultimazione. Manca ancora il tracciato delle linee, i paletti e la rete di pallavolo. L'anno prossimo gli alunni ne potranno usufruire per la pratica di vari sport come pallavolo e calcetto, inoltre può essere utilizzato per fare ginnastica. Il tappeto è elasticizzato, di colore verde. Fino adesso abbiamo utilizzato il cortile di asfalto per la pratica sportiva, anche se non adatto e non sicuro; infatti molti ragazzi cadendo hanno riportato contusione e fratture. Lo aspettavamo da molto tempo e anche, se noi di terza, non ne potremmo godere, siamo comunque contenti per i ragazzi che frequenteranno nei prossimi anni la nostra scuola. Il preside, nel suo discorso di inaugurazione del anno scolastico, ci ha promesso anche l'ultimazione della palestra che da molti anni è rimasta incompiuta, notizia che è stata confermata anche dal nostro sindaco. Pensiamo che in una scuola le attrezzature sportive siano importanti perchè aiutano gli adolescenti a crescere sani e a forgiarne il carattere.

Campus sportivo

POLICORO

Esperienza indimenticabile quella vissuta dagli alunni delle terze classi della secondaria nel loro viaggio d'istruzione al Campus sportivo di Nova Siri. Nei tre giorni passati in questa bellissima struttura, i ragazzi hanno appreso le tecniche di navigazione a vela e in canoa, cimentandosi in molti altri sport come l'equitazione e il tiro con l'arco; il tutto in un ambiente accogliente, organizzato e con bravissimi istruttori.